

# I PIT in OB1

## situazione all'inizio del 2003

*presentazione UVAL*  
*elaborazioni su dati forniti dalle*  
*AdG dei POR*  
*Agrigento 6-7 febbraio 2003*

# PIT: una definizione generale

- **progetto unitario, articolato in componenti progettuali esplicitamente collegate**
- **diretto al raggiungimento di uno o più obiettivi mutuati dal QCS**
- **contestualizzati rispetto alle potenzialità e ai bisogni di un territorio specifico**
- **modalità di attuazione del QCS per qualificare e rafforzare le politiche di sviluppo locale**

# varietà e diversità di modelli regionali

## nei modelli PIT di

- assegnazione risorse
- identificazione
- progettazione
- selezione
- attuazione

## nei modelli di altri PI (tematici, settoriali, di iniziativa regionale)

- PIS
- PIR
- PISU
- PI ...

	<b>BASILICATA</b>	<b>CALABRIA</b>	<b>CAMPANIA</b>	<b>PUGLIA</b>	<b>SARDEGNA</b>	<b>SICILIA</b>
identificazione ambiti territoriali o tematici	8 ambiti territoriali (CdP)	23 ambiti territoriali (CdP)	nel CdP primi ambiti tematici e territoriali di riferimento; ulteriori nel Protocollo Regione-Province; possibili ulteriori ambiti. Alcune sovrapposizioni territoriali; non tutto il territorio coperto.	10 ambiti tematici e territoriali di riferimento (CdP). Alcune sovrapposizioni territoriali; non tutto il territorio coperto.	19 ambiti sub-provinciali e tematici di riferimento (CdP).	9 Province come ambiti territoriali di riferimento (CdP).
modalità di assegnazione delle risorse	Riparto ex-ante fra ambiti territoriali identificati	riparto ex-ante fra ambiti territoriali identificati	assegnazione tetto di risorse per la progettazione, dopo l'identificazione del PIT	assegnazione risorse per orientare la progettazione, dopo l'identificazione del PIT	Graduatoria regionale che tiene conto di criteri territoriali pre-definiti	Graduatoria regionale che tiene conto di criteri provinciali pre-definiti
procedure di selezione/valutazione	negoziali	negoziali (in corso modifica della procedura)	negoziali (con formale valutazione)	negoziali	bando (in corso modifica della procedura)	bando
soggetto responsabile regionale	Struttura Unica di Sorveglianza	Unità Centrale di Coordinamento	Responsabile Regionale	Coordinatore regionale	Gruppo Tecnico Regionale di Coordinamento	Dipartimento Regionale della Programmazione
soggetto responsabile locale	Ente Capofila	Responsabile Unico di progetto	Coordinatore Territoriale di PIT (in corso una riflessione su ruolo agenzie locali di sviluppo)	Struttura pubblica responsabile	Soggetto Responsabile del PIT	Soggetto pubblico responsabile del PIT

# Ambiti della ricognizione

- **si guarda ai soli PIT**

(come definiti prima, un insieme in parte eterogeneo e non solo tra modelli regionali)

- Quanti, dove a che punto sono i PIT
- Dimensione finanziaria dei PIT
- Obiettivi tematici dei PIT
- Prime previsioni di attuazione dei PIT

# Quanti e a che punto sono ?

	<b>Ob. 1</b>	<b>Basilicata</b>	<b>Calabria</b>	<b>Campania</b>	<b>Puglia</b>	<b>Sardegna</b>	<b>Sicilia</b>
<b>N° PIT individuati</b>	<b>132</b>	<b>8</b>	<b>23</b>	<b>51</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>27</b>
di cui in :							
<b>progettazione</b>			23	33	2		
<b>valutazione</b>	58			6	6		
	12						
<b>approvazione</b>				12	2		
	14						
<b>attuazione</b>		8				13	27
	48						

Molise

PIT individuati: 7 (in valutazione)

Totale PIT individuati (OB.1 + phasing out) 139

# terminata l'identificazione ?

- > Sostanzialmente SI, ma
- > Evoluzione nella numerosità possibile:
  - aumento (Sardegna e Sicilia)
  - diminuzione (Campania)

# Copertura territoriale dei PIT

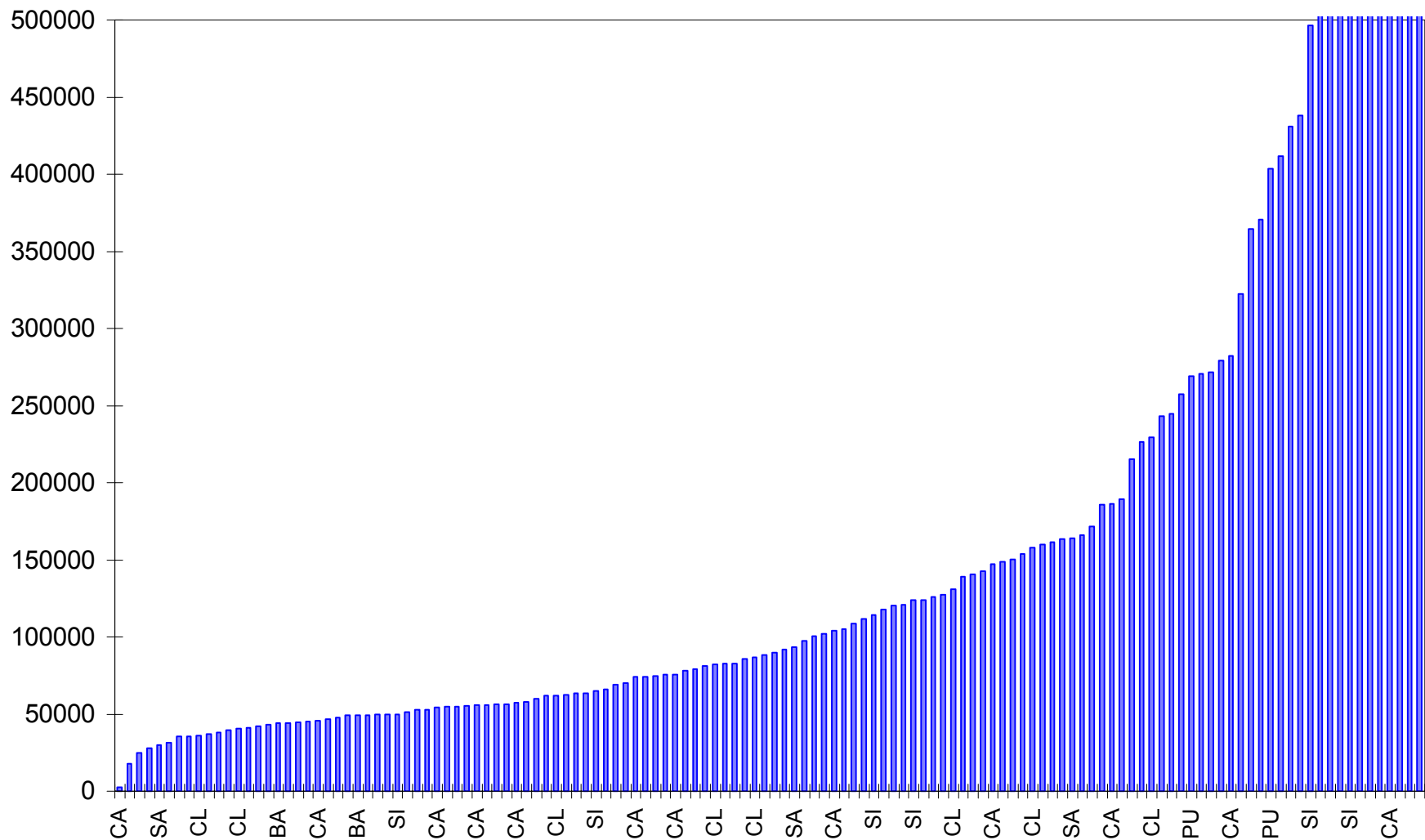
- un processo esteso: i 132 PIT in OB.1 interessano l'86 per cento dei comuni e l'85 per cento della popolazione
- un insieme diversificato: alcuni PIT sono piuttosto piccoli, altri coprono aree molto vaste
- sovrapposizioni tra PIT (Campania, Puglia)

un risultato misto di scelte dall'”alto” e meccanismi di autoaggregazione

# Dimensione geografica (e istituzionale)

	<b>Ob. 1</b>	<b>Basilicata</b>	<b>Calabria (*)</b>	<b>Campania</b>	<b>Puglia</b>	<b>Sardegna</b>	<b>Sicilia</b>
<b>N° PIT</b>	<b>132</b>	<b>8</b>	<b>23</b>	<b>51</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>27</b>
<b>Copertura del territorio (% comuni)</b>	<b>86,2%</b>	<b>98,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>94,2%</b>	<b>91,1%</b>	<b>51,4%</b>	<b>82,1%</b>
<b>Copertura popolazione (%pop regionale)</b>	<b>84,8%</b>	<b>79,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>95,6%</b>	<b>91,8%</b>	<b>68,8%</b>	<b>73,5%</b>
<b>Comuni:</b>							
<b>PIT medio</b>	17	16	18	16	26	15	12
<b>PIT minimo</b>	1	6	6	1	4	1	1
<b>PIT massimo</b>	154	27	39	154	69	43	28
<b>Popolazione:</b>							
<b>PIT medio</b>	180.989	59.941	89.151	289.299	412.739	83.889	150.915
<b>PIT mediano</b>	82.877	49.563	69.990	85.881	386.980	69.253	82.873
<b>PIT minimo</b>	2.422	31.342	28.000	2.422	66.119	30.124	18.007
<b>PIT massimo</b>	2.179.810	108.642	229.320	2.179.810	960.075	165.926	679.270

# Distribuzione dei PIT identificati in OB1 per dimensione di popolazione



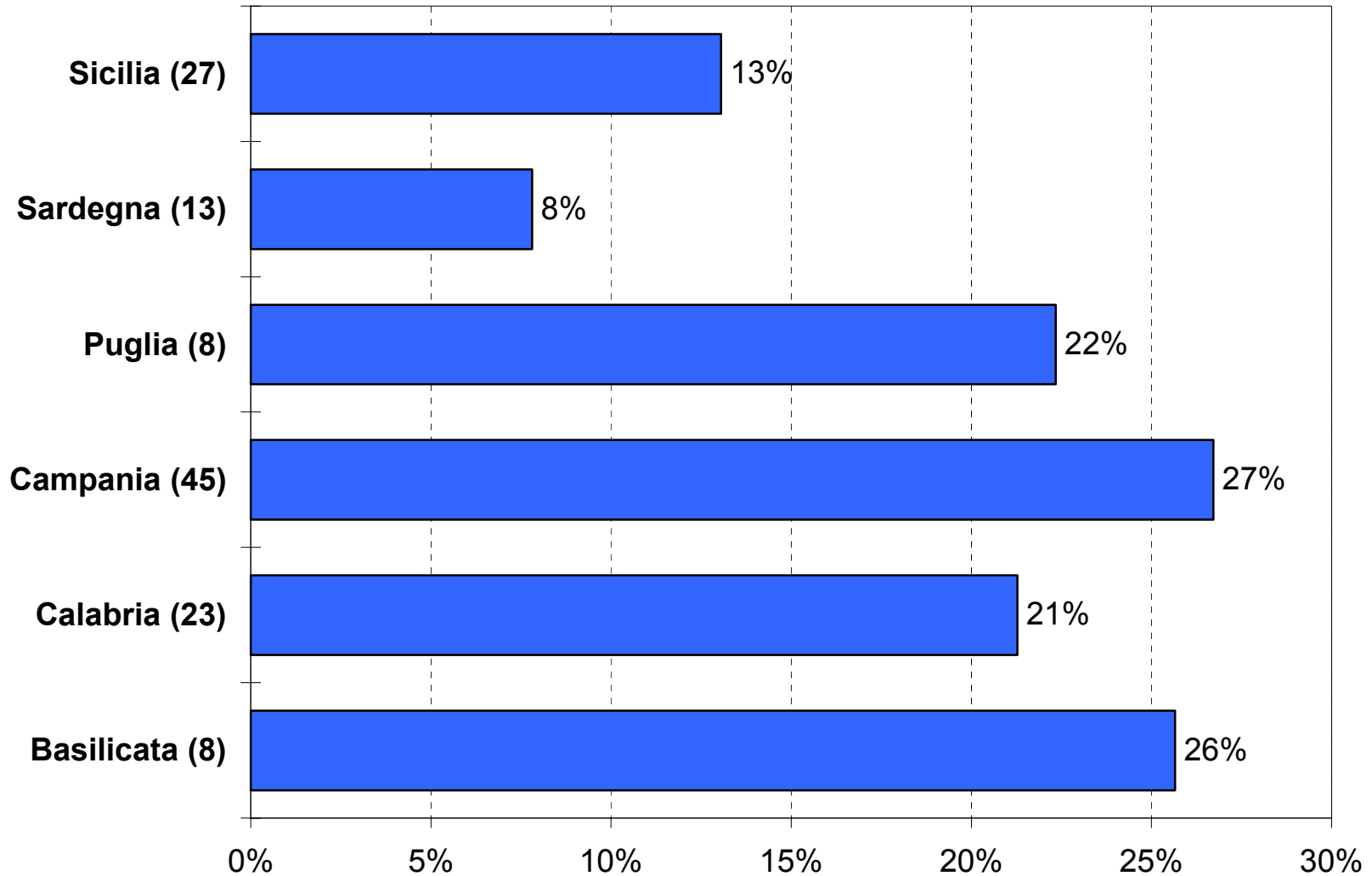
# Il peso finanziario dei PIT

- **caveat 1: dati non omogenei tra regioni** (considerati PIT a stadi diversi)
- **caveat 2: metodi di attribuzione di risorse diversi** (overbooking; non solo risorse POR)
- **caveat 3: prima attuazione** di assegnazioni programmatiche (POR)
- **caveat 4: non sono considerate le altre forme di integrazione**
- **caveat 5: considerati 124 PIT su 132**

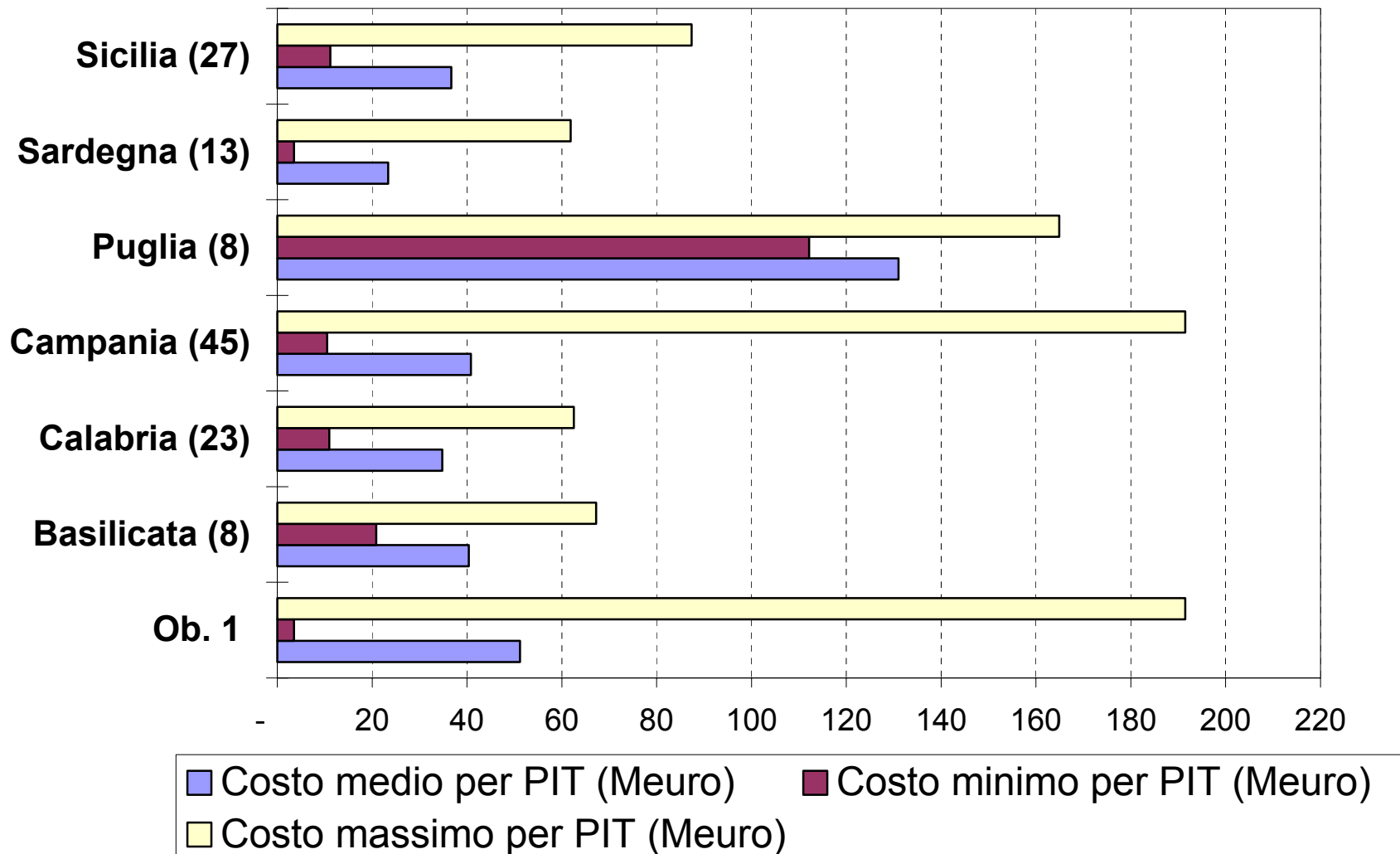
# quanto è e com'è il peso finanziario dei PIT ?

- significativo, ma non grandissimo
- sostanziale diversificazione interna (sia “tra” che “intra” modelli regionali)
- assai più modesto che nei patti il peso dei regimi di aiuto all'investimento privato (con differenziazioni interne)

## Incidenza PIT risorse pubbliche POR



## Dotazione finanziaria dei PIT (solo risorse pubbliche POR)



# Risorse pubbliche per regimi di aiuto

- Basilicata (8 PIT approvati e in attuazione)  
23 %
- Campania (12 PIT approvati)  
24 %
- Sicilia (27 PIT approvati e in attuazione)  
39%

# Obiettivi tematici dei PIT

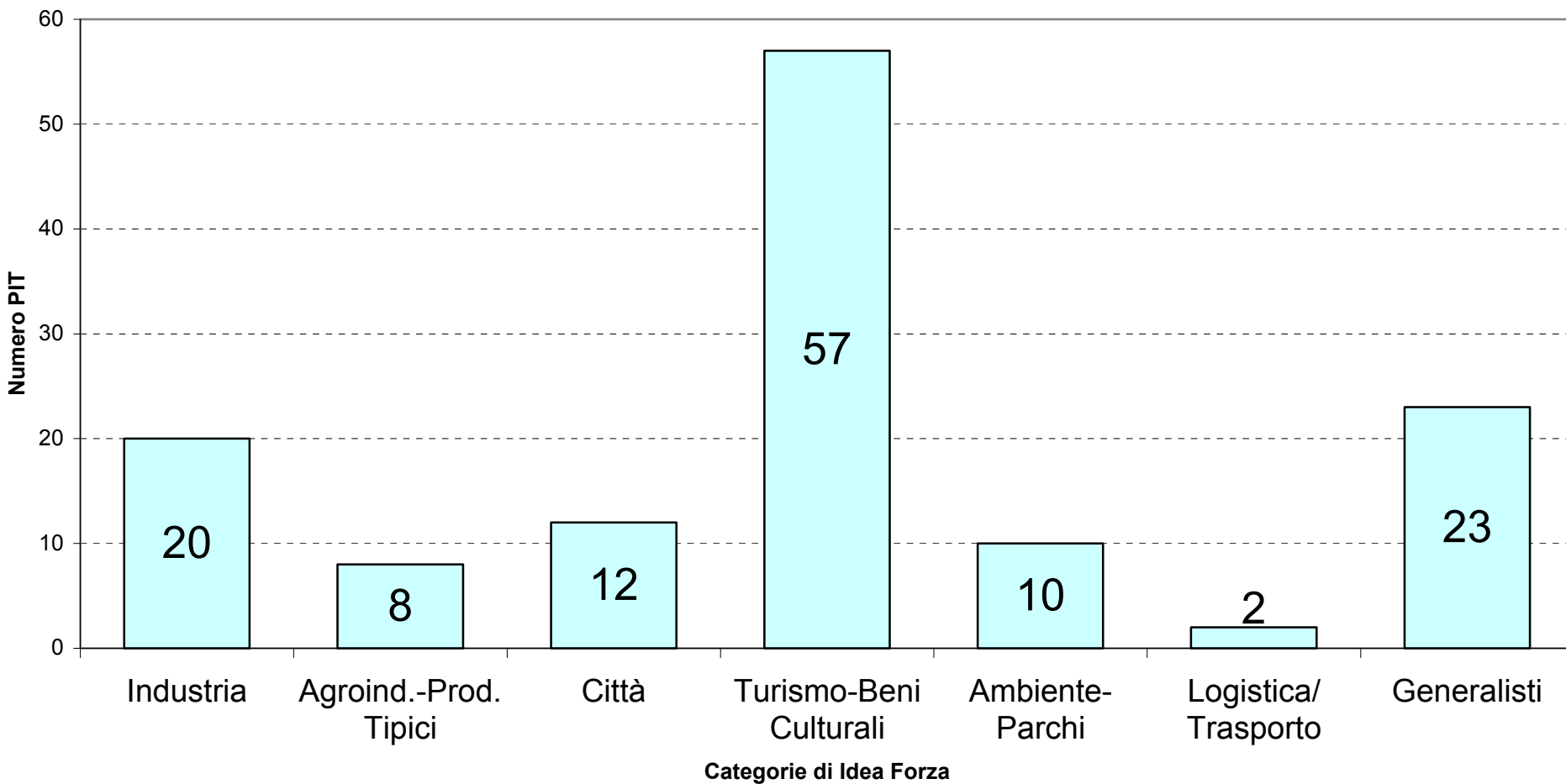
Metodo utilizzato:

- Lettura delle **ambizioni generali dei PIT** (idee forza) così **come espresse dai proponenti**, senza guardare ai contenuti progettuali specifici
- Si tratta di **una stilizzazione da lontano**, non di una ricerca sul campo
- Classificazione in **7 macrocategorie tematiche**
- Rappresentazione di **quanto pesano nel mondo PIT e di come procedono**

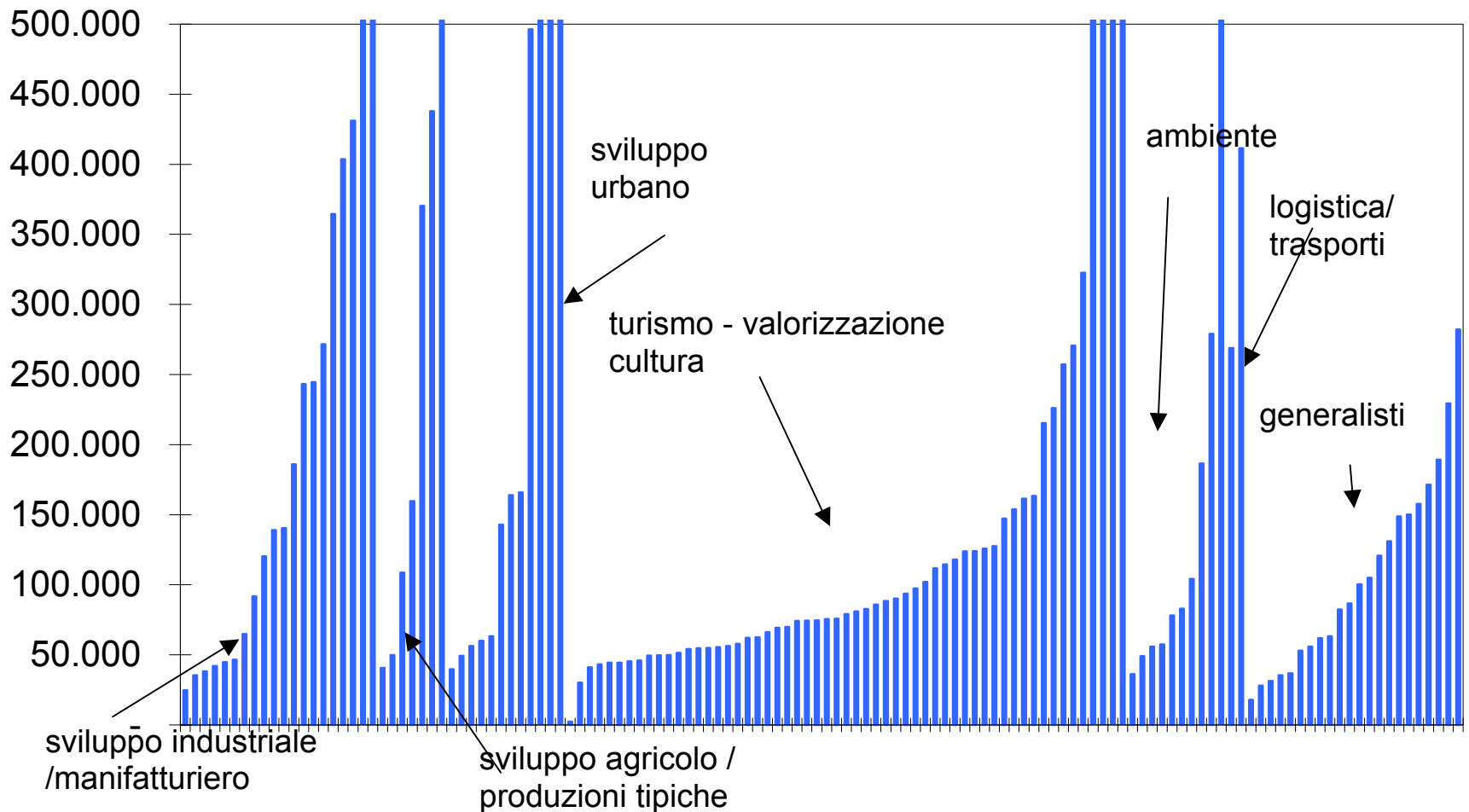
# le categorie tematiche utilizzate

- 1) sviluppo industriale (comparto manifatturiero)
- 2) sviluppo agricolo, agroalimentare, produzioni alimentari tipiche
- 3) sviluppo urbano, città
- 4) sviluppo turistico, valorizzazione risorse culturali
- 5) tutela ambiente, parchi naturali
- 6) logistica/trasporto
- 7) sviluppo territoriale generale

## Distribuzione degli obiettivi tematici delle Idee Forza nei PIT identificati nelle 6 Regioni Ob.1



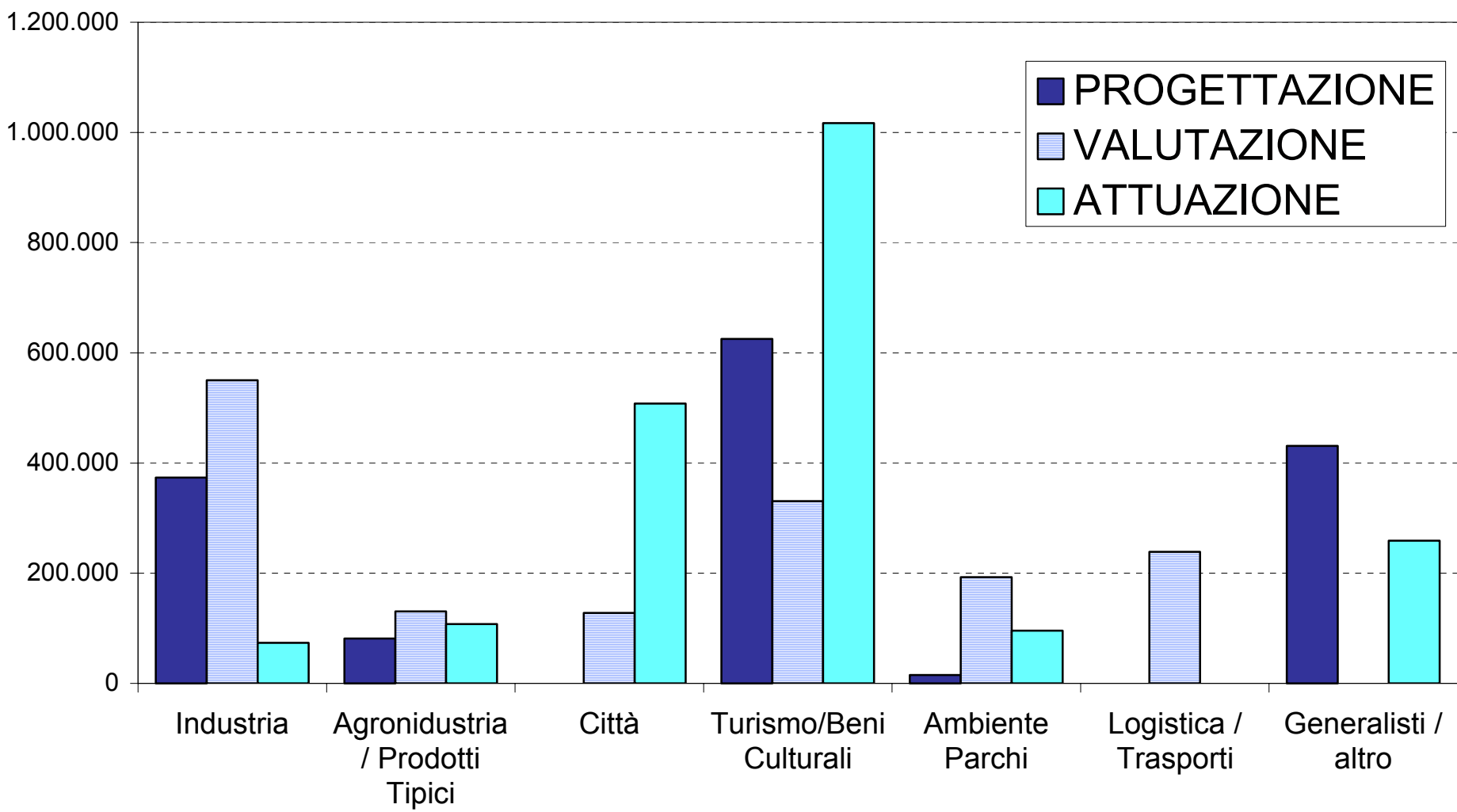
# Distribuzione della Popolazione nei PIT per obiettivi tematici delle idee forza



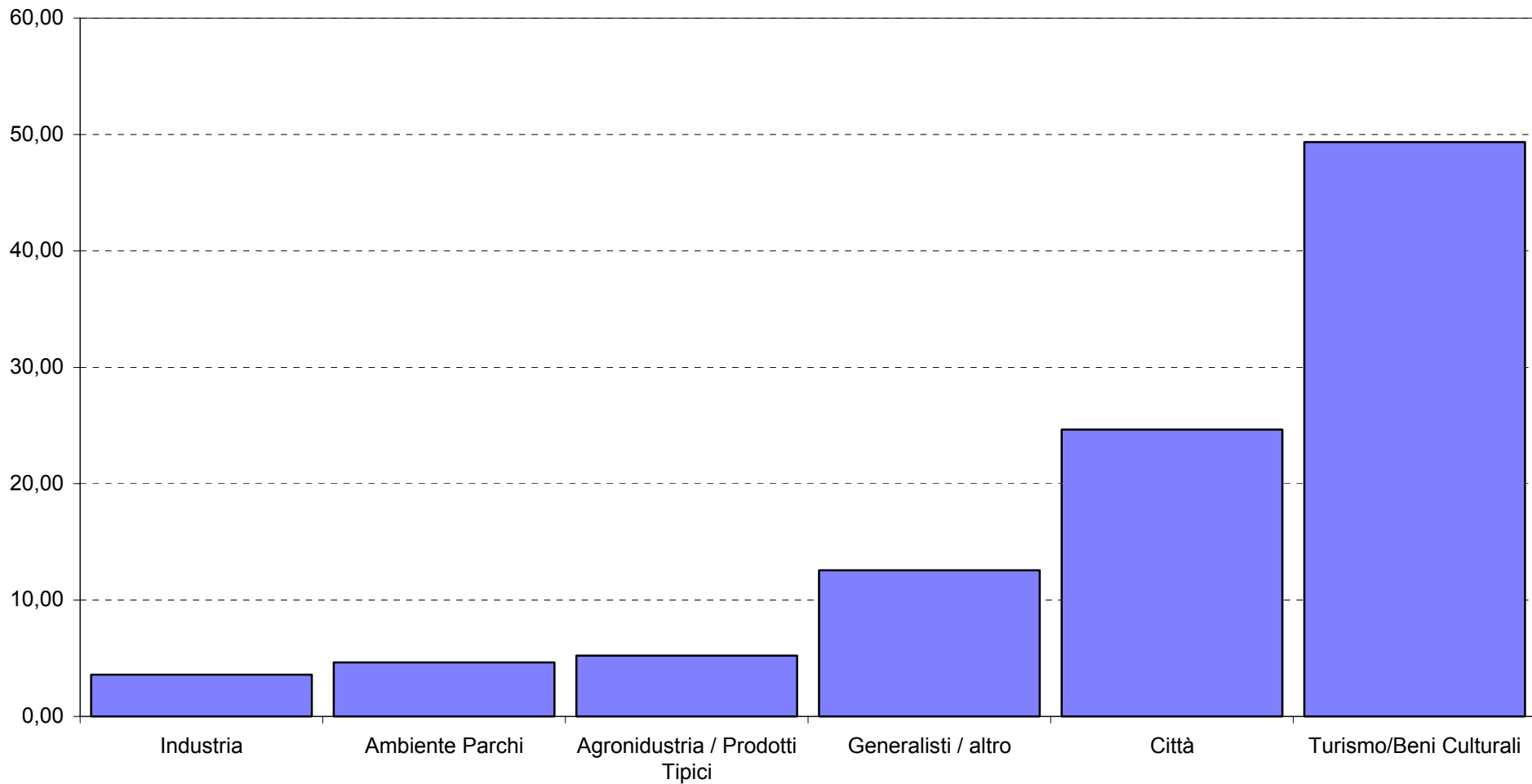
### Distribuzione delle risorse finanziarie per idee-forza dei PIT (%del totale regionale)

	Industria	Agricoltura/ Prodotti Tipici	Città	Turismo/Beni Culturali	Ambiente Parchi	Logistica/ Trasporti	Generalistico / altro	
<b>Basilicata</b>	-	16%	7%	34%	21%	-	22%	100%
<b>Calabria</b>	7%	2%	-	27%	2%	-	62%	100%
<b>Campania</b>	17%	4%	9%	57%	11%	-	2%	100%
<b>Puglia</b>	52%	13%	12%	-	-	23%	-	100%
<b>Sardegna</b>	3%	-	39%	34%	-	-	24%	100%
<b>Sicilia</b>	7%	6%	18%	52%	3%	-	14%	100%

**Stato di avanzamento a gennaio 2003 dei PIT OB.1 aggregati per tema e ponderati con le risorse pubbliche (migliaia di euro) attribuite in via definitiva o programmatica.**



## Distribuzione percentuale ponderata dei tematismi dei PIT in attuazione



# Alcuni elementi di attenzione

- Quasi mai i PIT sono un “tema libero” per i proponenti
- I modelli regionali hanno qui un grande peso (per es. territorializzazione delle risorse ex-ante; indicazione di quali misure del POR sono disponibili; scelte ex-ante)
- Il modo con cui il territorio interpreta se stesso va ricercato nel dettaglio progettuale

# Considerazioni dalla lettura tematica

- Pesano molto i PIT della macrocategoria sviluppo turistico/valorizzazione culturale (per numerosità, popolazione, dotazione finanziaria)
- Questi (circa metà in fase di attuazione) potrebbero però essere un insieme molto variegato nella specifica definizione interna
- Vi sono molti PIT generalisti (da capire meglio)
- In relazione alla loro dimensione e numerosità, i PIT sviluppo urbano sono in fase avanzata

## Prime previsioni delle AdG sulla tempistica e durata dell'attuazione dei PIT

	Ob. 1	Basilicata	Calabria	Campania	Puglia	Sardegna	Sicilia
PIT per cui è stimata la tempistica	93	8	23	12	10	13	27
Data min di inizio operatività dei primi PIT	set-02	set-02	mar-03	ott-02	apr-03	set-02	set-02
Data max di inizio operatività per tutti i PIT	giu-03	set-02	mag-03	gen-03	giu-03	ott-02	set-02
Data MIN fine attuazione dei primi PIT	dic-04	dic-04	mar-08	nov-06	mar-07	ago-04	dic-04
Data MAX fine attuazione per tutti i PIT	apr-09	dic-04	mag-08	dic-08	apr-09	ott-08	dic-06
periodo di attuazione (n° medio di mesi)		27	60	61	67	39	39

# Previsioni del periodo di attuazione dei PIT

